

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via... (con edizione del lunedì) 1.200 600

Table with columns: PREZZI L'ABONNAMENTO, Anni, Trim., UNITA' (con edizione del lunedì), RINASCITA, VIE NUOVE, Conto corrente postale 1/28782

ULTIME L'Unità NOTIZIE

NEL CORSO DI UNA GRANDE MANIFESTAZIONE A MILANO

Di Vittorio propone un accordo per la libertà nelle fabbriche

Appello a tutti gli italiani perchè sostengano i lavoratori nella difesa dei loro diritti. Tre domande al vescovo mons. Montini, al ministro Vigorelli e alla Confindustria

DALLA REDAZIONE MILANESE MILANO, 20. — Migliaia di lavoratori milanesi si sono radunati nella mattinata di oggi nella grande sala del Cinema Dal Verme per ascoltare il discorso con cui il compagno Di Vittorio, segretario generale della CGIL, ha trattato il problema più importante del momento: il problema della libertà, patrimonio di tutti e che tutti debbono difendere.

Il quadripartito si è isolato prima ancora di fascisti. Vi è quindi oggi la possibilità di lanciare l'appello più largo a tutti gli italiani perchè sostengano i lavoratori nella lotta per la difesa dei loro diritti nelle fabbriche; e in tal modo tutti difenderanno la libertà di tutti perchè è proprio nella fabbrica che la libertà ha il primo baluardo, là dove l'operato afferma la sua alta funzione sociale, creando la ricchezza necessaria alla vita di tutto il popolo.

Abbiamo posto questo problema anche al ministro Vigorelli — ha proseguito l'oratore —. Gli abbiamo chiesto di ordinare agli uffici del lavoro la pubblicazione degli elenchi degli iscritti nell'ordine del loro diritto e le liste degli invii al lavoro. Attendiamo una risposta; ma sin d'ora avvisiamo i disoccupati e i lavoratori ad esigere che questo venga fatto.

E infine ci rivolgiamo anche alla Confindustria. Al paragrafo 14 della legge sul lavoro, recata sulla via della violenza, risponderemo con la lotta. Ma se volete discutere, noi siamo sempre disposti. Vi offriamo quindi di trattare per la creazione di un regolamento-tipo, valido per tutte le fabbriche d'Italia, in cui venga riconosciuto il fondamentale diritto di tutti i lavoratori a godere della libertà garantita dalla Costituzione.

E come siamo disposti a discutere ma anche a lottare in difesa della libertà, così dobbiamo impegnarci a farlo per lottare per la pace. La C.G.I.L. solennemente invita tutti i lavoratori, tutti gli italiani, a sottoscrivere l'appello di Vienna. Salviamo l'Italia dalla distruzione atomica, salviamo la pace, salviamo il lavoro e la libertà e in tal modo porteremo avanti la civiltà di tutto il nostro popolo.



Vescovi, scienziati e uomini politici inglesi chiedono la distruzione delle armi atomiche

Dichiarazioni del vescovo di Salford, del dottor Soper, del reverendo Patterson, di lord Boyd-Orr - Bevan e la sinistra laburista si preparano a dare battaglia alla Camera dei Comuni

LONDRA, 20. — La macchina propagandistica del governo è tutta impegnata a battere fragorosamente la grancassa delle lodi alla decisione governativa di costruire la bomba all'atomo. Ma il rimando degli oppositori a comando è inversamente proporzionale, come spesso accade, al consenso della opinione pubblica: se la campagna orchestrata dagli apologeti del governo è tanto insistentissima, proprio perchè chi la ispira sa meglio di ogni altro quanto l'annuncio fatto dal governo britannico, tenuto conto dell'atteggiamento negativo nei confronti delle proposte di disarmo, di cui esso è indice, siano impopolari nel paese.

Non è certo un mistero che l'obiettivo indicato dal Daily Mirror è stato tenuto presente dal governo inglese, il quale per anni ha lottato inutilmente per ottenere dagli Stati Uniti il diritto di partecipare ai segreti atomici americani. La triste verità è che, se il ministro di Stato, Lord Boyd-Orr, ha detto dal canto suo il dottor Soper, ex presidente della chiesa metodista.

Il rev. Robert Patterson, notissima figura della chiesa scozzese, afferma di «non ritenere che la decisione inglese di produrre la bomba all'idrogeno contribuisca alla pace. Il solo modo di garantire la pace è di distruggere queste armi». La triste verità è che, se il ministro di Stato, Lord Boyd-Orr, ha detto dal canto suo il dottor Soper, ex presidente della chiesa metodista.

Il rev. Robert Patterson, notissima figura della chiesa scozzese, afferma di «non ritenere che la decisione inglese di produrre la bomba all'idrogeno contribuisca alla pace. Il solo modo di garantire la pace è di distruggere queste armi». La triste verità è che, se il ministro di Stato, Lord Boyd-Orr, ha detto dal canto suo il dottor Soper, ex presidente della chiesa metodista.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA, 20. — Attenuatamente spenta l'eco delle grandi giornate del Soviet Supremo, il mondo politico dell'URSS si è messo in moto in un lavoro di propaganda e di organizzazione per tradurre in pratica senza indugi le decisioni prese alla fine di gennaio dal C.C. del PCUS, gli «attivi», cioè gli organismi dei militanti più capaci di Mosca e di Leningrado, hanno tenuto due importanti conferenze per elaborare propri piani di azione. Assemblee dello stesso tipo si svolgono e si svolgeranno nelle altre regioni. Da ieri, il Consiglio centrale dei Sindacati, riunito a Mosca, discute le stesse questioni. La stampa è invasa da una massa di articoli, corrispondenze e notizie su questo lavoro, che si intreccia con la campagna elettorale in vista delle elezioni del Soviet delle Repubbliche che si terranno domenica.

GLI OBIETTIVI DEL 1960 SARANNO REALIZZATI NEL '55

La produzione di burro raddoppiata entro l'anno nella regione degli Altai

Campagna di massa in tutta l'U.R.S.S. per applicare le decisioni del C.C. del P.C.U.S.

Tutto questo è assolutamente coerente con le misure prese dal C.C. Contrariamente a quello che si dice in Occidente, il P.C.U.S. non ha mai pensato di «sacrificare i beni di consumo». Tanto nel rapporto di Krusciov, quanto nella risoluzione finale della sessione di gennaio, si poneva l'accento sulla supremazia della industria pesante, ma lo si faceva solo per ribadire quello che è un principio fondamentale e costante della economia sovietica: finché non si siano risolte le carenze teorico-pratiche che si erano manifestate in alcuni settori. Tutto il resto dei due lunghi ed importanti documenti era invece dedicato all'aumento della disponibilità di quei beni di consumo per eccellenza che sono la carne, le uova, il latte e la lana. Com'è noto, la produzione di dette merci sarà raddoppiata nel 1960, mentre quella dei cereali salirà per la stessa data alla cifra record di 1600 milioni di quintali. L'intenso lavoro in questi giorni è la premessa che consentirà di non far fallire quei risultati.

Quando ai cannoni, vale la pena di ricordare oggi le parole che Krusciov rivolgeva ai giornalisti americani che avevano voluto incontrarlo. Il segretario del P.C.U.S. dice in sostanza: «Non vogliamo sprecare per le armi quei soldi e quelle energie che devono servire a migliorare la vita del popolo, ma non è certo possibile ridurre un grosso centro di allevamento, è destinato ad un ulteriore sviluppo economico. Realizzare quell'obiettivo non sarà facile, come non è stato facile dissodare nella scorsa stagione un milione di ettari di terra incolta. Beliaev ha presentato ai diversi ministeri una serie di rivendicazioni circa le forniture di macchine, i lavori di elettrificazione e di irrigazione che consentiranno alla regione, non solo di raddoppiare la produzione del burro e del formaggio, ma di aumentare considerevolmente anche quella della carne, della lana e del grano».

Se vogliamo esaminare questa iniziativa anche da un punto di vista polemico, basterà osservare che essa stronca d'un colpo tutte le elucubrazioni architettate in Occidente al momento della elezione di Bulganin alla presidenza del Consiglio. Essa prova, come abbiamo già visto, che l'URSS non ha mai rinunciato e non intende rinunciare al burro per i cannoni. Da un altro lato, clamorosamente smentisce tutti coloro che avevano preannunciato l'abbandono della politica estera di pace. La distensione resta, come affermò Molotov, l'obiettivo della diplomazia sovietica: il nuovo passo compiuto dal governo di Mosca è tempestivamente venuto a confermarlo.

Rivalutato lo «yuan» nella Cina popolare. Radio Pechino annuncia che col 1° marzo verranno emesse nuove banconote da un yuan, che verrà cambiato contro 10.000 unità dello yuan ora in circolazione.

L'attività del Parlamento. Il calendario dei lavori parlamentari della settimana è ricco. Oggi alle 10 si aprirà la Camera per discutere l'interrogazione, la ratifica di due accordi internazionali e una serie di interpellanze sui brogli nelle elezioni per le Mutue contadine. Domani si riunirà il Montecitorio il comitato ristretto nominato dalla Commissione Giustizia per l'esame delle proposte di legge sulla competenza del tribunale militare. Nella stessa giornata è convocata la Commissione lavoro per l'esame della legge sui contratti collettivi. Mercoledì si riunisce la Commissione agricoltura per i patiti agrari. Giovedì, come è noto, comincerà al Senato la discussione sull'UEO.

Il compagno Di Vittorio ma i lavoratori non sono isolati né dispersi. Essi, raccolti nelle loro organizzazioni, costituiscono una grande forza, in grado di opporsi alla offensiva della reazione; in questa lotta essi non sono soli: la involuzione governativa sui patiti agrari ha dimostrato come è lungo ancora il fronte che rivendica i diritti umani; organizzazioni cattoliche, tecnici, personalità di ogni campo, si sono ritrovati in una unica piattaforma, tanto che il governo, per non oggi di cadere per la perdita della sua base. Ponderosi alla testa della lotta contro i lavoratori, con le discriminazioni, le lotte antisindacali, le persecuzioni antisocialiste.

Pastore celebra a Trieste il 60° anniversario del «Lavoratore»

Adesioni di quotidiani sloveni e austriaci - Il direttore della biblioteca «Feltre» di Milano annuncia un concorso per studi sul movimento operaio triestino

TRIESTE, 20. — Il 60° anniversario della fondazione del «Lavoratore», organo dei comunisti triestini, che fu l'ultimo giornale dell'opposizione a cedere alla violenza fascista il 14 novembre 1925, si è svolto ieri al «Cinema del Mare» e sarà ricordato da colorate manifestazioni di affetto e solidarietà provenienti da ogni parte di Italia.

Le quattro edizioni di «L'Unità», «L'Avanti!», dei settimanali Pellegrini e Avanguarda, degli organi della Federazione comunista di Milano, Firenze, Bologna, Modena, Vicenza, Pavia.



Salutato da una grande manifestazione della folla, ha concesso al pastore di parlare il sen. Pastore, che è direttore di «Lavoratore» dal 1923 fino alla soppressione generale, ammonendo che tutto questo non potrà mai più tornare, malgrado l'appoggio che l'imperialismo americano dà ai rigurgiti fascisti. Oggi c'è l'URSS; c'è la Repubblica cinese, ci sono le democrazie popolari; un terzo del mondo è socialista. C'è poi un grande e forte Partito comunista italiano, cui guardano con fiducia non soltanto gli operai — che ne costituiscono il nerbo fondamentale — ma contadini, artigiani, piccoli industriali, il resto meglio insommati, perchè si tratta di un partito nazionale nel vero senso della parola, cioè capace di portare tutta la nazione ad un più alto livello di vita.

Domani i parastatali in sciopero per 24 ore

PER OTTENERE L'ESTENSIONE DEGLI AUMENTI

Come è stato annunciato, domani i parastatali e i dipendenti da Enti di Diritto Pubblico scenderanno in sciopero per protestare contro il Ministero del Tesoro, che con una recente circolare inviata alle presidenze degli Enti, ha in pratica impedito l'estensione degli aumenti concessi agli statali.

Un pilota sudista fugge a Phonyngang

TOKIO, 20. — La radio di Phonyngang ha annunciato che un capitano dell'aviazione sud-coreana, certo Kim Son Kyu, è fuggito martedì dalla Corea del Nord insieme a sua moglie e al suo figlioletto a bordo di un aereo

Il Comitato di coordinamento dei Sindacati autonomi, delle Federazioni Parastatali e Sanatoriali della CGIL e della UIL, delle Associazioni dei Dirigenti e dei Medici, ha inteso limitare l'azione di protesta ad una sola giornata per non aggravare l'inevitabile disagio derivante alla popolazione assistita.

Accolto il ricorso del forzato-scrittore

SAN FRANCISCO, 20. — Una corte di appello federale ha deciso di prendere in esame l'ultimo ricorso presentato da Cary Chessman, che, condannato a morte, ha già, come è noto, beneficiato di cinque rinvii.

Il ministro del Tesoro, che già in altre occasioni era intervenuto per bloccare deliberazioni legittimamente adottate dai singoli Consigli di amministrazione, ha approvato anche dal Ministero del Lavoro, ha letto con la circolare suddetta il principio di autonomia — riconosciuto statutariamente agli Enti — ingenerando perplessità nelle amministrazioni interessate e suscitando la viva indignazione della categoria, cui vengono negati gli adeguamenti retributivi concessi per far fronte al sempre crescente costo della vita.

Ottavio Pastore comparsa da parte del governo fascista. Il pastore ha ricevuto e ha letto il saluto del sen. Pastore, che è direttore di «Lavoratore» dal 1923 fino alla soppressione generale, ammonendo che tutto questo non potrà mai più tornare, malgrado l'appoggio che l'imperialismo americano dà ai rigurgiti fascisti. Oggi c'è l'URSS; c'è la Repubblica cinese, ci sono le democrazie popolari; un terzo del mondo è socialista. C'è poi un grande e forte Partito comunista italiano, cui guardano con fiducia non soltanto gli operai — che ne costituiscono il nerbo fondamentale — ma contadini, artigiani, piccoli industriali, il resto meglio insommati, perchè si tratta di un partito nazionale nel vero senso della parola, cioè capace di portare tutta la nazione ad un più alto livello di vita.

Il sen. Pastore ha concluso con un caldo appello alla lotta contro l'UEO e il riarmo tedesco e per la salvaguardia della pace. A. «Lavoratore» di questa settimana, che sono 11 in questa città, con una quota di lire 212.000, circa 13 «Lavoratori», che sono 405, andrà una quota di lire 587 mila circa.

Tre dei «13» sono stati realizzati in Lombardia. Ma si conosce un solo nome, di questi vincitori: quello del signor Pietro Povo, abitante a Morbegno. Il fortunato giocatore è uno dei più noti «sistemisti» del paese e da tempo accarezzava il sogno di una grossa vincita. Oltre al «13», nel suo sistema, ha realizzato otto «12».

Un altro «13» è stato realizzato a Torino da un anonimo giocatore, al caffè «Marconi».

Bucarest rende omaggio all'artista assassinato. BUCAREST, 20. — La salma dell'autista della legazione romana a Bucarest, ucraino, è sepolta nel palazzo del ministero degli Esteri, ucraino, nell'aggressione compiuta da alcuni terroristi fascisti e stata esposta nel palazzo dei sindacati dove ha ricevuto l'omaggio di migliaia di persone. Domani avranno luogo i funerali, a cura dello Stato.

Advertisement for 'Il Sapone Finissimo dell'Uomo e della Donna Moderni'. Includes an image of a woman and a box of soap, with text: 'chimicamente puro', 'salutarmente tonico', 'deliziosamente profumato'. Logo 'U' and 'Finissimo Sapone da Toeletta neutro supergrassato a base di Latte di Ricino e di olio e grassi purissimi'.

CONCESSIONARIA RHODOS SAPONI — BOLOGNA Richiedetelo presso le Cooperative, gli Spacci, i Negozi